

Allegato Sub 1 – Accordo di Programma

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

(Art. 1, comma 179 Legge 234/2021 come modificato dall'art. 5 bis del dl 228/21, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15)

Progettualità

Premessa

Sono passati 45 anni dall'approvazione della legge 517 del 1977, che qualificava il contesto italiano come precursore a livello internazionale della “scuola di tutti”.

È stata una scelta coraggiosa, da alcuni criticata perché arrischiata, che ha costretto la realtà scolastica italiana, ma anche la comunità stessa a elaborare riflessioni, prassi e strategie operative, modelli di intervento e di collaborazione, percorsi di formazione specifici e molto altro deve ancora essere fatto.

Negli anni sono stati compiuti molti progressi nell'inserimento scolastico degli alunni con disabilità, perché si è compreso quanto la scuola rappresenti un sistema sociale di primaria importanza nella vita di ogni persona, al di là della sua specificità e/o disabilità: di fatto l'età evolutiva, è normalmente caratterizzato da un'elevata presenza all'interno dell'istituzione scolastica, che pertanto diventa l'ambiente educativo prevalente, dopo la famiglia.

Il concetto che ancora non è chiaro è che “scolarizzare tutti per il maggiore tempopossibile” non ha lo stesso significato di “includere”. Infatti, esiste una notevole differenza tra i concetti e i sistemi di “inserimento”, “integrazione” e infine “inclusione”. L' integrazione è infatti il processo con il quale la persona in difficoltà, viene aiutata ad adattarsi ad un contesto ordinario, mentre il concetto d'inclusione comporta che anche l'ambiente venga modificato il modo da minimizzare le difficoltà che la persona con disabilità incontra in un contesto ordinario a lei non adatto che la rende disabile.

È l'inclusione che deve essere perseguita, come un percorso che ha come finalità la maturazione di esperienze significative di apprendimento e di vita sociale per tuttigli alunni, con o senza disabilità.

Un'ultima riflessione sugli inviolabili diritti definitivamente acquisiti con l'adozione della Convenzione ONU sulla disabilità:

- il diritto allo studio;
- alla qualità della vita;
- allo sviluppo di tutte le potenzialità e capacità;
- alla cura (intesa anche come rispetto e dignità);
- all'autodeterminazione;
- alla non discriminazione e alle pari opportunità.

Di fronte ad una disabilità complessa, i cui deficit di base riguardano la sfera dell'interazione sociale, della comunicazione ricettiva ed espressiva, compresa l'incapacità parziale o totale di individuare l'altro come partner comunicativo, e del comportamento adattivo, si rende necessario affinare ancor più i processi ora in atto di integrazione scolastica. Ad esempio gli alunni con disturbi dello spettro autistico presentano disturbi dello sviluppo su base biologica, che, sebbene presentino vari gradi di gravità, hanno sempre un effetto potenzialmente devastante sull'integrazione sociale dei soggetti che ne sono affetti e delle loro famiglie. Ne discende che l'inclusione delle persone con disturbo dello spettro autistico, dipende dal riconoscimento delle loro necessità specifiche, che sono qualitativamente diverse da altre necessità speciali, e richiedono una comprensione e approcci specifici.

Il disturbo dello spettro autistico è caratterizzato da importanti inabilità nelle aree della comunicazione, dell'interazione sociale e dell'attività immaginativa, comporta difficoltà di apprendimento e inserimento scolastico e determina una condizione molto invalidante in rapporto alla possibilità degli alunni con Autismo di sviluppare proprie competenze in un sistema scolastico "normale". Quest'ultimo, se da una parte offre importanti occasioni di socializzazione, dall'altra è imperniato su strategie educative che fanno ricorso a strumenti poco accessibili ai bambini con Autismo, come la comunicazione verbale.

Infatti, il canale comunicativo normalmente usato nell'insegnamento scolastico, quello della comunicazione verbale, è generalmente carente nelle persone con Autismo; di conseguenza un insegnamento efficace deve senza dubbio fare leva su abilità diverse che i bambini con Autismo in genere possiedono, come le capacità visuali e spaziali.

In generale il deficit di comunicazione e di comprensione sociale sono anche all'origine della maggior parte dei problemi comportamentali ed ostacolano non solo l'apprendimento, ma anche la presenza nella classe o addirittura nella scuola. Il disturbo nell'area delle capacità sociali impedisce al bambino di sviluppare spontaneamente una relazione fruttuosa con l'insegnante e con i compagni, a meno che non vi siano programmi di insegnamento attivo graduale delle capacità sociali, basati su una prospettiva di sviluppo e su una valutazione delle abilità sociali presenti a livello individuale. La possibilità di adeguare l'istruzione scolastica agli alunni a seconda delle capacità richiede la padronanza di strategie educative specifiche, rispondenti ai bisogni individuali e particolari. Le diverse manifestazioni comportamentali e i differenti livelli di sviluppo che si riscontrano negli alunni disabili richiedono flessibilità d'intervento, elevate competenze professionali ed esperienza approfondita.

Come previsto dalla legge del diritto allo studio e dalla legge quadro 104/92, il bambino, anche se gravemente disabile, ha il diritto-dovere di frequentare la scuola dell'obbligo. Tuttavia, un insegnamento proficuo e funzionale per l'acquisizione di autonomia e di capacità comunicative e sociali non può essere realizzato se non attraverso il ricorso a strategie di insegnamento specifiche e al supporto continuativo alla scuola da parte di personale sanitario esperto.

Nell'ordinamento scolastico italiano, per garantire l'integrazione sociale, è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, ma non sempre tale organizzazione è in grado di supplire alle difficoltà presentate.

L'applicazione di strategie didattiche specifiche alle necessità educative della persona disabile richiede anche supervisioni costanti da parte di personale specializzato che garantisca la flessibilità di adattamento ai bisogni educativi individuali.

Quantità e qualità dell'integrazione scolastica

Tabella alunni frequentanti anno scolastico 2020-2021, Provincia di Treviso.

Provincia di Treviso	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado	Totale
Anno	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	Alunni con disabilità	
2020/2021	199	1366	833	770	3168
2021/2022	193	1449	869	816	3327
differenza	-6	83	36	46	159

La presente progettualità è riferibile agli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, pertanto va a svilupparsi su **2.606** alunni con gradi diversi di disabilità e capacità, dei quali **763** già usufruiscono dell'integrazione scolastica con l'addetto all'assistenza.

L'inserimento di alunni con disabilità nelle classi non costituisce un'opportunità di per sé sufficiente a promuovere il conseguimento di competenze sociali e comunicative o a favorire lo sviluppo cognitivo ed emozionale, qualora non sia sostenuto da un progetto educativo adeguato, sia per l'alunno che per il contesto. Perseguire l'integrazione e l'inclusione richiede la definizione di un contesto in cui tutti divengano interpreti, in un'ottica sinergica, di uno stesso progetto. In tale progetto ognuno sarà chiamato a impegnarsi nel proprio ruolo, ma in connessione stretta e continua con gli altri soggetti, per portare avanti un lavoro comune, evitando sovrapposizioni e interferenze inutili e dannose.

Gli strumenti del progetto educativo

Per gli alunni con disabilità rivestono particolare importanza gli strumenti di progettazione educativa, previsti dalla normativa che devono in questo caso integrarsi in modo efficace con il progetto individuale complessivo predisposto dai servizi socio-sanitari.

Le scadenze e gli adempimenti minimi vengono determinati come segue:

- l'incontro di programmazione per la definizione del PEI avviene all'inizio dell'anno scolastico;
- il PEI deve essere verificato nel corso dell'anno e alla sua conclusione;
- i Servizi socio-sanitari devono partecipare a tutti gli stadi e gli incontri.

Il PEI è redatto, a norma di legge congiuntamente dagli operatori sanitari individuati e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

È responsabilità della scuola:

- attivare i tavoli del PEI e scrivere materialmente il testo del PEI seguendo le indicazioni concordate nelle riunioni preparatorie;
- predisporre il PEI per la firma della famiglia e degli altri componenti il gruppo operativo;

- partecipare al team operativo con personale competente, formato o perlomeno disponibile a imparare e a mettersi in discussione.

È dovere dei Servizi socio-sanitari prendere parte al lavoro di quei tavoli in modo competente e collaborativo, con personale formato e disponibile ad apprendere e a condividere gli esiti.

È compito delle famiglie e dei genitori supportare l'impegno dei propri figli in ogni modo possibile.

Proposta progettuale

Con la LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234, viene implementato il **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità** con una dotazione di 100 milioni di euro annui dal 2022. Il fondo è ripartito fra gli enti territoriali e comuni dedicandolo al potenziamento dei servizi per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Successivamente con decreto del 22 luglio 2022 del Ministro dell'Interno e Il Ministro per le disabilità di concerto con Il Ministro dell'Istruzione e con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati ripartiti i fondi, decreto pubblicato il 1° settembre in gazzetta ufficiale. Per l'intera Provincia di Treviso e pertanto per le amministrazioni comunali afferenti alla Azienda ULSS 2 che hanno dato delega alla Azienda per la gestione accentrata, l'importo complessivo è pari ad € **1.181.917,40**, come distribuiti nella tabella allegata al presente progetto.

Considerata l'opportunità di gestire in forma accentrata i fondi al fine di consentire una uniforme offerta sul tutto il territorio della Azienda ULSS 2, sono stati individuati obiettivi del progetto, strumenti giuridici da utilizzare per l'attuazione dello stesso e previste tre linee progettuali di intervento.

Considerato inoltre che secondo quanto previsto dall'art 1 decreto 22 luglio 2022 *“L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione”,* e che tale numero nel corso del tempo si è sensibilmente modificato, dato il naturale passaggio di ordine e grado degli alunni, fermo restando l'importo assegnato ad ogni comune, il numero degli alunni beneficiari passa da 2.511 a 2.606, secondo i dati forniti dall'Ufficio scolastico provinciale, distribuiti secondo le tabelle allegate che fanno riferimento ai tre distretti della Azienda ULSS 2.

Obiettivi del progetto:

- Riqualficazione del setting assistenziale mediante l'attivazione della figura di educatori professionali nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado, con programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'équipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva della Azienda ULSS 2;
- Integrazione dell'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n.66/2017) nell'ambito del modello socio-assistenziale;
- Garantire risposte orientate a gestire e/o ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio;
- Raggiungere l'obiettivo in prospettiva di un educatore ogni 4 alunni con disabilità;
- Utilizzare il fondo esclusivamente per nuovi interventi.

Impatto del progetto:

Integrazione con:

- Ufficio Scolastico Provinciale;
 - Servizi sociali dei Comuni di riferimento;
 - Terzo settore ed Enti Gestori del Servizio aziendale Assistenza ed Integrazione Scolastica Disabili.
-
- Mirare al raggiungimento dello standard previsto dal Ministero.

Istituto Giuridico previsto al fine di attuare il progetto:

Ai fini degli accordi che dovranno intercorrere tra amministrazioni comunali e Azienda ULSS 2, lo strumento giuridico proposto è l'Accordo di Programma, che si configura come una convenzione tra enti locali ed altre amministrazioni pubbliche, mediante il quale le parti coordinano le loro attività per la realizzazione di specifici interventi, nel qual caso l'implementazione di un modello educativo specialistico che si sviluppa nell'intero territorio della Azienda ULSS 2, attraverso i fondi ripartiti con decreto del Ministro per le disabilità tra le amministrazioni locali. L'Accordo di Programma ha una propria disciplina, di cui all'art 27 della l. n. 142/1990, ora confluito nell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL). Si tratta di strumenti di semplificazione (e/o negoziazione) dell'azione amministrativa e di coordinamento tra amministrazioni appartenenti a diversi livelli di governo, e rientrano nell'ambito della categoria degli accordi organizzativi tra le pubbliche amministrazioni. A essi è applicabile la disciplina generale degli artt. 15 e 11, co. 2, 3 e 5 della l. n. 241/1990.

Linea progettuale 1:

- 1. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1792 del 15 dicembre 2021** *‘Avvio di una sperimentazione biennale di attività assistenziali ed interventi di inclusione scolastica a favore di alunni con diagnosi di autismo e/o sindromi correlate ad alterazioni funzionali associate a gravi disturbi comportamentali e relazionali’.*

La linea progettuale 1, riprende la sperimentazione, già all'oggetto di precedenti assemblee della conferenza dei Sindaci, che ha trovato nella deliberazione n. 1645 del 25 agosto 2022, del Direttore Generale della Azienda ULSS 2, una chiara definizione. Infatti tale delibera che va a rinnovare per 36 mesi il servizio di assistenza scolastica e nei centri ricreativi estivi, ha distinto per annualità i costi che andranno a sostenersi per tale sperimentazione. L'attività nello specifico va ad inserire la figura dell'educatore nei percorsi di integrazione scolastica in particolar modo degli alunni con autismo o con gravi disturbi del comportamento, e prevede di sperimentare per il biennio 2022/2023 e 2023/2024 l'affiancamento di un professionista specializzato nella relazione agli alunni con autismo o con gravi disturbi del comportamento quale l'educatore. Considerato che la sperimentazione andrà a concludersi nel giugno del 2024, in questa progettualità rientrerà solo per la parte fino alla fine del 2023

Importo di spesa € 290.446,79 (al netto dell'IVA al 5%, € 276.615,99)

Propedeutica alla deliberazione è stata la mappatura dell'intera platea dei destinatari ed una identificazione dei casi maggiormente critici. Al fine di una ipotesi operativa sono stati individuati come target gli alunni entranti in primaria, dato anche il passaggio da un ambiente di gioco, ad un ambiente strutturato. La sperimentazione consente di garantire 8/9 ore di supervisione dell'educatore a settimana, per ogni alunno individuato

Alunni con Diagnosi Principale F84 (escluso F84.2) in situazione di gravità o con gravi disturbi del comportamento	
DISTRETTO	ORDINE SCOLASTICO ENTRANTI IN PRIMARIA
TREVISO	21
ASOLO	13
PIEVE DI SOLIGO	10
TOTALE	44

Linee progettuali 2:

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA INTEGRATIVA A FAVORE DI STUDENTI DISABILI DELLA VISTA E DELL'UDITO

Ore annue garantite dall'appalto 52.880, importo orario da contratto 20,90€, ulteriore monte orario messa a disposizione per l'assistenza scolastica a favore di studenti disabili della vista e dell'udito, 4.376 ore.

Importo di spesa € 91.470,61 (al netto dell'IVA al 5% € 87.114,87)

Linee progettuali 3:

EDUCATORI A TEMPO DETERMINATO

Oltre alle due linee di spesa appena citate, parte del fondo potrà essere utilizzato acquisendo direttamente da parte della Azienda ULSS2, personale a tempo determinato attingendo dalla graduatoria del concorso per educatore che si sta ora definendo. La progettualità potrà consentire l'incarico a 16 educatori, 8 per il Distretto di Treviso, 4 per il Distretto di Asolo e 4 per il Distretto di Pieve di Soligo. I professionisti incaricati affiancandosi ai servizi età evolutiva saranno attivi nei plessi a seconda della presenza o meno di alunni con autismo, definendo la propria attività nella scuola dell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado. Ogni attività entrerà a pieno titolo nel progetto educativo individualizzato che gli uffici scolastici hanno già steso in collaborazione con i nostri servizi per l'età evolutiva.

Importo di spesa € 800.000,00 (personale dipendente)

INDICATORI DI PROCESSO E DI RISULTATO INDICATORI DI PROCESSO

OBIETTIVO 1	AZIONE	RIFERIMENTO	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Riqualificazione del setting assistenziale mediante l'attivazione della figura dell'Educatore Professionale	Formazione dedicata alle figure professionali coinvolte siano con al gestione in appalto che assunti direttamente	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	A seconda delle progettualità o personale in convenzione o assunto a tempo determinato	<ul style="list-style-type: none"> • N. di incontri • N. di partecipanti
OBIETTIVO 1-A	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Elaborazione di programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'équipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Incontro di presentazione del bambino e della progettualità, alla scuola e all'educatore, con la presenza della famiglia (predisposizione di scheda di osservazione individualizzata)	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. incontri di presentazione • N. richieste di nuovi incontri di aggiornamento
OBIETTIVO 3	AZIONI	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Integrazione dell'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n.66/2017) nell'ambito del modello socio-assistenziale	Primo incontro GLO con analisi scheda osservazione	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • n. partecipazioni agli incontri GLO • N. partecipazione GLO medio termine • N. partecipazioni GLO di chiusura
OBIETTIVO 4	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Garantire risposte orientate a gestire e/o	Azioni obiettivi precedenti	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. di interventi richiesti

ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio		competente per territorio		
OBIETTIVO 5	AZIONE	RESPONSABILE	SOGGETTI COINVOLTI	INDICATORI DI PROCESSO
Raggiungere l'obiettivo in prospettiva di un educatore ogni 4 alunni con disabilità	Definire il parametro di riferimento	Equipe specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva competente per territorio	Insegnanti, Educatore, Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • N. di ore dedicate ad alunno per singolo istituto scolastico

SCHEDA DI VERIFICA

Sotto il profilo prettamente educativo sono previste anche delle verifiche in termini di situazioni particolarmente complicate. La verifica verrà effettuata mediante l'osservazione iniziale, intermedia e finale dei seguenti comportamenti sia per singolo alunno, ma anche per il gruppo classe con periodicità mensile. La presente scheda potrà essere adeguata alle particolari situazioni

RELAZIONE-COMUNICAZIONE	Assenza del comportamento	Freq. rara e scarsa	Alquanto presente	Freq. e intenso	Molto freq. e intenso
Attivazione comportamenti problema					
Attivazione situazioni problema					
Situazione stabile					
Tempi di interazione ludica con i pari					
RESPONSIVITA' E ATTENZIONE					
Attenzione sostenuta al compito					
Compliance rispetto routine scolastica					
Tempi di lavoro indipendente					
Comportamenti adeguati al contesto					
AUTONOMIE					
Autonomie personali					
Organizzazione autonoma del materiale scolastico					
COMPORAMENTI DISFUNZIONALI					
Agitazione psicomotoria					
Agiti lesivi autodiretti					
Agiti lesivi eterodiretti					
Agiti verso l'ambiente (es. lancio di oggetti)					
comportamenti oppositivi					
comportamenti provocatori					

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rimborsamento del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISO	A360	ARCADE	Treviso	9	4.404,66 €	10			10
TREVISO	B128	BREDA DI PIAVE	Treviso	20	9.788,14 €	22			22
TREVISO	B744	CARBONERA	Treviso	29	14.192,80 €	31			31
TREVISO	B879	CASALE SUL SILE	Treviso	49	23.980,93 €	59	2	1	56
TREVISO	B965	CASIER	Treviso	33	16.150,42 €	32			32
TREVISO	C580	CESSALTO	Treviso	10	4.894,07 €	8			8
TREVISO	C614	CHIARANO	Treviso	13	6.362,29 €	14			14
TREVISO	C689	GIMADOLMO	Treviso	5	2.447,03 €	4	1	1	2
TREVISO	D674	FONTANELLE	Treviso	14	6.851,70 €	16		1	15
TREVISO	E092	GORGIO AL MONTICANO	Treviso	9	4.404,66 €	9	1		8
TREVISO	E373	ISTRANA	Treviso	18	8.809,32 €	20			20
TREVISO	E893	MANSUE'	Treviso	19	9.298,73 €	20			20
TREVISO	F012	MASERADA SUL PIAVE	Treviso	34	16.639,83 €	36		1	35
TREVISO	F088	MEDUNA DI LIVENZA	Treviso	10	4.894,07 €	9			9
TREVISO	F269	MOGLIANO VENETO	Treviso	82	40.131,36 €	76	3	1	72
TREVISO	F332	MONASTIER DI TREVISO	Treviso	22	10.766,95 €	19		1	18
TREVISO	F725	MORGANO	Treviso	10	4.894,07 €	9			9
TREVISO	F770	MOTTA DI LIVENZA	Treviso	21	10.277,54 €	26	1		25
TREVISO	F999	ODERZO	Treviso	66	32.300,85 €	65		1	64
TREVISO	G115	ORMELLE	Treviso	7	3.425,85 €	8		2	6
TREVISO	G229	PAESE	Treviso	69	33.769,07 €	68	1		67
TREVISO	G846	PONTE DI PIAVE	Treviso	28	13.703,39 €	28	1		27
TREVISO	G875	PONZANO VENETO PORTOBUFFOLE'	Treviso	26		25	1		
TREVISO	G944	POVEGLIANO	Treviso	5	2.447,03 €	8			8
TREVISO	H022	PREGANZIOL	Treviso	39	19.086,86 €	38		1	37
TREVISO	H131	QUINTO DI TREVISO	Treviso	13	6.362,29 €	18	1		17
TREVISO	H523	RONCADE	Treviso	35	17.129,24 €	43			43
TREVISO	H706	SALGAREDA	Treviso	28	13.703,39 €	27			27
TREVISO	H781	SAN BIAGIO DI CALLALTA	Treviso	40	19.576,27 €	45	1	2	42
TREVISO	I124	SAN POLO DI PIAVE	Treviso	5	2.447,03 €	13			13
TREVISO	F116	SILEA	Treviso	30	14.682,20 €	36		3	33
TREVISO	I927	SPRESIANO	Treviso	38		44	1		
TREVISO	L407	TREVISO	Treviso	267	130.671,61 €	279	4	6	269
TREVISO	M048	VILLORBA	Treviso	45	22.023,31 €	49	1	1	47
TREVISO	M163	ZENSON DI PIAVE	Treviso	7	3.425,85 €	12			12
TREVISO	M171	ZERO BRANCO	Treviso	22	10.766,95 €	27	2	2	23
			TREVISO	1177	544.709,76 €	1253	21	24	1141

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rimborsamento del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISO	B678	CAPPELLA MAGGIORE	Pieve	10	4.894,07 €	11	1		10
TREVISO	C735	CISON DI VALMARINO	Pieve	7	3.425,85 €	8			8
TREVISO	C815	CODOGNE'	Pieve	19	9.298,73 €	20			20
TREVISO	C848	COLLE UMBERTO	Pieve	13	6.362,29 €	17			17
TREVISO	C957	CONEGLIANO	Pieve	170	83.199,15 €	160	2	12	146
TREVISO	C992	CORDIGNANO	Pieve	22	10.766,95 €	23			23
TREVISO	D505	FARRA DI SOLIGO	Pieve	34	16.639,83 €	31			31
TREVISO	D654	FOLLINA	Pieve	18	8.809,32 €	17			17
TREVISO	D794	FREGONA	Pieve	8	3.915,25 €	9		1	8
TREVISO	D854	GAIARINE	Pieve	24	11.745,76 €	18			18
TREVISO	E071	GODEGA DI SANT'URBANO	Pieve	11	5.383,47 €	11			11
TREVISO	E940	MARENO DI PIAVE	Pieve	23	11.256,36 €	28			28
TREVISO	F190	MIANE	Pieve	8	3.915,25 €	7			7
TREVISO	F729	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	Pieve	12	5.872,88 €	9			9
TREVISO	G123	ORSAGO	Pieve	9	4.404,66 €	11			11
TREVISO	G645	PIEVE DI SOLIGO	Pieve	38	18.597,46 €	39			39
TREVISO	H220	REFRONTOLO	Pieve	5	2.447,03 €	4			4
TREVISO	H253	REVINE LAGO	Pieve	8	3.915,25 €	7			7
TREVISO	H843	SAN FIOR	Pieve	21	10.277,54 €	22			22
TREVISO	I103	SAN PIETRO DI FELETTO	Pieve	11	5.383,47 €	7			7
TREVISO	I382	SAN VENDEMIANO	Pieve	23	11.256,36 €	21			21
TREVISO	I221	SANTA LUCIA DI PIAVE	Pieve	36	17.618,64 €	34			34
TREVISO	I435	SARMEDE	Pieve	9	4.404,66 €	9			9
TREVISO	I635	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	Pieve	30	14.682,20 €	35	1		34
TREVISO	L014	SUSEGANA	Pieve	32		37			
TREVISO	L058	TARZO	Pieve	9	4.404,66 €	10			10
TREVISO	L700	VAZZOLA	Pieve	29	14.192,80 €	26			26
TREVISO	M089	VITTORIO VENETO	Pieve	94	46.004,24 €	91	6	5	80
			PIEVE	733	343.074,16 €	722	10	18	657

Fondo per l'assistenza alla autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Provincia	Codice catastale comune	Comune	Distretto	Totale alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie I grado dato al giugno 2022 utilizzato per il rimborsamento del fondo	Importo del fondo di cui al decreto del 22 luglio	Totale alunni con disabilità nelle scuole pubbliche attualmente frequentanti	LINEA PROGETTUALE 1 - Entranti in primaria con autismo o gravi disturbi del comportamento	LINEA PROGETTUALE 2 - Assistenza scolastica integrativa per disabili sensoriali infanzia, primaria e secondaria di primo grado	LINEA PROGETTUALE 3 - educatori a tempo determinato assunto dalla Azienda ULSS - alunni oggetto dell'intervento specifico
TREVISO	A237	ALTIVOLE	Asolo	20	9.788,14 €	17			17
TREVISO	A471	ASOLO	Asolo	21	10.277,54 €	18		1	17
TREVISO	B061	BORSO DEL GRAPPA	Asolo	14	6.851,70 €	16			16
TREVISO	B349	CAERANO DI SAN MARCO	Asolo	31	15.171,61 €	34	1		33
TREVISO	C073	CASTELCUCCO	Asolo	2	978,81 €	4			4
TREVISO	C111	CASTELFRANCO VENETO	Asolo	76	37.194,92 €	82	4	2	76
TREVISO	C190	CASTELLO DI GODEGO	Asolo	18	8.809,32 €	20		4	16
TREVISO	C384	CAVASO DEL TOMBA	Asolo	12	5.872,88 €	9			9
TREVISO	D030	CORNUDA	Asolo	14	6.851,70 €	16			16
TREVISO	C670	CROGETTA DEL MONTELLO	Asolo	6	2.936,44 €	10			10
TREVISO	D680	FRONTE	Asolo	15	7.341,10 €	21			21
TREVISO	E021	GIAVERA DEL MONTELLO	Asolo	25	12.235,17 €	26	3	2	21
TREVISO	E692	LORIA	asolo	15	7.341,10 €	14		1	13
TREVISO	F009	MASER	Asolo	8	3.915,25 €	10		2	8
TREVISO	F360	MONFUMO	Asolo	3	1.468,22 €	4			4
TREVISO	F443	MONTEBELLUNA	Asolo	87	42.578,39 €	93		5	88
TREVISO	F872	NERVESA DELLA BATTAGLIA	Asolo	15	7.341,10 €	16			16
TREVISO	G408	PEDEROBBA	Asolo	21	10.277,54 €	19	1	2	16
TREVISO	M422	PIEVE DEL GRAPPA	Asolo	12	5.872,88 €	19	1	3	15
TREVISO	G933	POSSAGNO	Asolo	3	1.468,22 €	4			4
TREVISO	H238	RESANA	Asolo	16	7.830,51 €	17	1		16
TREVISO	H280	RIESE PIO X	Asolo	28	13.703,39 €	23			23
TREVISO	I417	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Asolo	18	8.809,32 €	17			17
TREVISO	I578	SEGUSSINO	Asolo	1	489,41 €	1			1
TREVISO	L402	TREVIGNANO	Asolo	40	19.576,27 €	38		1	37
TREVISO	L565	VALDOBBIADENE	Asolo	18	8.809,32 €	17			17
TREVISO	L706	VEDELAGO	Asolo	31	15.171,61 €	34		1	33
TREVISO	L856	VIDOR	Asolo	3	1.468,22 €	5			5
TREVISO	M118	VOLPAGO DEL MONTELLO	Asolo	28	13.703,39 €	27	2		25
			ASOLO	601	294.133,48 €	631	13	24	594